

COMUNE DI ARZERGRANDE

Provincia di Padova

Verbale n. 20 del 29 dicembre 2020

PARERE DEL REVISORE UNICO

SULLA PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO “DELIBERA DI GIUNTA DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2021-2023 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA”

- Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto “DELIBERA DI GIUNTA DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2021-2023 E APPROVAZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA”.
- Vista tutta la documentazione inviata via Pec dal Comune in data 29 dicembre 2020 tutta acquisita agli atti;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile rilasciato dalla responsabile dei servizi;
- Vista la Legge 448/2001, il cui art. 19, comma 8 stabilisce che “gli organi di revisione contabili degli enti locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all’art. 39 della Legge 27/12/1997 n. 49 e successive modificazioni”;
- Viste le “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche” (D.P.C.M. 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n. 173 del 27 luglio 2018);
- Visto il D.L. 34/2019, articolo 33 e in sua applicazione il D.P.C.M. 17 marzo 2020 che ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al previgente come introdotto dall’articolo 3 del D.L. 90 del 24 giugno 2014 convertito in Legge 114 del 11 agosto 2014 e successive integrazioni;
- Preso atto che l’Ente si trova in situazione di elevata virtuosità in quanto il rapporto di spesa di personale su entrate correnti è pari al 16,14% e si pone al di sotto della soglia prevista per gli enti di dimensioni analoghe e cioè il 27,20%, consentendo all’ente una maggior spesa potenziale pari ad euro 257.478,30;
- Considerato che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio recedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa del personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

- Vista in questo senso la circolare attuativa del 13 maggio 2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 del 11 settembre 2020, con la quale vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo;
- dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il "valore soglia" sopra citato;
- considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater, legge 27 dicembre 2006 n. 296, gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

RICHIAMATI:

- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto dell'Ente.

Tutto ciò premesso, considerato, visto e richiamato

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, per quanto di propria competenza, parere favorevole su tale proposta di delibera.

Il Revisore raccomanda altresì che venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Il Revisore Unico

Dott. Roberto Calzavara

